

Doppio decalogo del (piccolo) storico

A. La ricerca dei dati

Premesso che nella storia **la verità assoluta non esiste**, ma ci sono tanti modi di interpretare i fatti, e il tuo è solo **un punto di vista parziale**:

1. Cerca gli **scritti di chi ti ha preceduto**, per una prima informazione sul tema
2. **Documentati sul contesto generale**: tutto ciò che succede qui dipende e influenza ciò che accade lontano
3. **Non trascurare nessun tipo di fonte**, nei limiti del tempo che hai a disposizione: prova a pensare chi e in che modo, con quali finalità si è occupato dell'argomento che stai studiando, e dove può averne lasciato traccia
4. **Cerca di capire bene** cosa dice ogni documento, e anche cosa non dice
5. **Distingui sempre tra fatti e opinioni**; non scambiare per fatti le tue opinioni
6. **Compila una scheda per ogni documento** e per ogni notizia importante, annotando la provenienza (Documento: posizione archivistica. Testo: autore, titolo, luogo e data di stampa, pagina/e)
7. **Studia in modo adeguato i diversi tipi di fonti**: una relazione non è uguale a una rilevazione statistica
8. Disponi tutte le schede raccolte **in ordine cronologico e tematico**
9. **Confronta** tra di loro le informazioni ottenute, fino ad avere **una visione d'insieme** del problema
10. **Verifica tutti i dati che hai raccolto**, prima di stendere una relazione su quello che hai capito

B. La stesura del testo

Per scrivere una relazione chiara, immagina di dover spiegare quello che hai capito a qualcuno che non abbia idea dell'argomento.

1. Costruisciti una **scaletta (struttura)** di quello che stai per scrivere, distinguendo il testo in unità di contenuto, capitoli e paragrafi
2. Non sentirti costretto a seguire la scaletta a tutti i costi: in corso d'opera puoi **modificarla e/o ridimensionarla**
3. Parti dalle **premesse**
4. **Segui passo passo lo sviluppo** della vicenda, seguendo un ordine chiaro e costante, fino alla conclusione
5. Non dare **nulla per scontato**: non tutti sanno quello che a te sembra ovvio
6. **Non essere pedante o noioso**, dilungandoti eccessivamente su particolari o ribadendo cose già dette (elementi che ritieni importanti, ma non del tutto centrati li puoi sempre riferire in nota)
7. **Evita psicologismi, dietrologie e opinioni personali** non sostenute da adeguata documentazione
8. Usa **termini chiari** e precisi e **frasi semplici**, dirette, senza abbellimenti stilistici: chi ti legge deve capire quello che scrivi, non pensare che sei bravo a scrivere
9. **Rileggi** con attenzione il tuo testo, o fallo leggere a qualcuno e ascolta le sue impressioni
10. **Correggi** il tuo lavoro e non esitare a **modificarlo o riscriverlo**, anche più volte